

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL, sold out per il festival 'DELLE NUOVE TENDENZE'

Pieno successo, per la 23^a edizione di Alpe Adria Puppet Festival che si conclude domani ad Aquileia: lo racconta il direttore artistico Roberto Piaggio, in un primo bilancio a caldo sulla manifestazione. «Il festival ha dimostrato anche quest'anno una vitalità ed un entusiasmo non indifferenti – spiega Piaggio – Negli anni siamo riusciti a costruire un pubblico fidelizzato, che ci segue con costanza e partecipazione e che di anno in anno aumenta. **Nella sua rinnovata formula geografica che da qualche anno gravita fra Grado e Aquileia, il festival, nato originariamente a Gorizia, si conferma come una delle manifestazioni europee più significative**». Migliaia di spettatori hanno affollato, da martedì 26 agosto, gli spettacoli del Puppet 2014: **oltre al divertimento per grandi e piccini, il festival ha offerto agli operatori e appassionati l'occasione di mettere a fuoco le nuove 'tendenze' del Teatro di Figura italiano e internazionale.** «Un genere in grande evoluzione e trasformazione, in tutta Europa – spiega ancora Roberto Piaggio – Soprattutto, **il Teatro di Figura è in costante contaminazione con altre forme estetiche. Questo perché si tratta di un genere teatrale in perfetta sintonia con il gusto del pubblico di oggi.** Le nuove tecnologie certamente favoriscono questa tendenza: l'immagine e l'animazione sono parte essenziale delle nuove forme di comunicazione che tutti utilizziamo quotidianamente e che hanno il pregio di risultare immediatamente comprensibili. Per converso, aumenta anche il bisogno da parte del pubblico di trovare momenti di partecipazione reale, genuina e non "virtuale". E il Teatro può rappresentare certamente uno di questi momenti, soprattutto il Teatro di Figura che riesce a suscitare

ovunque, e con ridottissimo impatto ambientale, quella particolare atmosfera di empatia emozionale che si instaura spesso fra il pubblico e gli artisti. **Incontrare il nuovo gusto del pubblico, oggi, significa coniugare in scena innovazione e tradizione. Abbinare alla tecnologia la presenza sanguigna dell'attore-narratore, o dell'attore-manipolatore con i suoi strumenti di 'lavoro'. Marionette, burattini, pupazzi, oggetti, ombre ... In questa direzione vanno da tempo le produzioni che stiamo realizzando con il CTA Gorizia», conclude Piaggio.** A poche ore dalla conclusione del festival, gli organizzatori già pensano all'edizione 2015: **«Vorremmo ragionare sul piano del territorio, in prospettiva – anticipa il direttore artistico del Puppet – Ci sembrano maturi i tempi per mettere in rete gli eventi legati al Teatro di Figura in Friuli Venezia Giulia: un genere teatrale di casa, grazie al lavoro ventennale del CTA, nei luoghi di grande impatto turistico: Grado, Aquileia, Villa Manin, Mittelfest e Valli del Natisone.** Per questo pensiamo a una rete di eccellenze regionali collegate fra loro dal Teatro di Figura: un progetto di grande respiro europeo e di grande richiamo turistico, oltre che culturale. Ma intanto ripartiremo a ottobre, a Gorizia, con la stagione teatrale "Pomeriggi d'inverno", in sinergia con altre realtà teatrali regionali. A breve il programma».

Alpe Adria Puppet Festival 2014 chiude domani, domenica 30 agosto, alle 18.30 ad Aquileia – Stalla Pasqualis con la produzione CTA, "La storia dell'ape blu", su ideazione, testo e regia di Serena Di Blasio, protagonista in scena con Matteo Sgobino. «Talor nella convivenza è forza la differenza»: questo il segreto di un'ape diversa che riuscirà a salvare se stessa e l'intero alveare.

Curata e diretta da Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi, la 23^a edizione di Alpe Adria Puppet Festival è promossa dal CTA Gorizia con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, i Comuni

di Grado e Aquileia, la Fondazione Aquileia e la Fondazione
Cassa di Risparmio di Gorizia. **Info** www.ctagorizia.it
